

COMUNE DI BRESIMO

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

anno
2019

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO APPOLONI

Giorgio Appoloni



Comune di Bresimo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Bresimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bresimo, 09/06/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Appoloni Giorgio, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28.11.2017 con la quale si è provveduto **alla nomina** per il triennio 2018/2020:

- ♦ ricevuta in data 05 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 07 del 05.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale aggiornato al 31.12.2019;
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

- dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33/2017 DEL 27/11/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio:	
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel 189 COMMA 2	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	//

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri rilasciati e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n. 21 in data 30/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 29/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.562 reversali e n. 826 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
 - risulta che l'ente ha ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'anno 2019 per euro 00,00;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
 - L'Ente non ha ricorso ad alcuna fonte di indebitamento;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non – Cassa Centrale Banca.
-

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	693.372,98
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	693.372,98

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	693.372,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	176.159,95	133.016,51	693.372,98
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità			

Il sottoscritto evidenzia come negli ultimi tre esercizi l'ente abbia ricorso all'anticipazione di tesoreria come indicato, rispettando il limite massimo imposto dalla normativa di riferimento.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 173.130,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	2.370.180,07
Impegni di competenza	-	1.365.339,85
SALDO		1.004.840,22
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	101.248,07
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.007.200,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		98.887,95

Il risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	98.887,95
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	74.242,06
quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		173.130,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		133.016,51	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.514,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		557.388,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		365.639,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		5.176,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		59.387,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			132.699,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			132.699,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		74.242,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		95.734,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.661.626,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		789.148,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.002.024,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			40.430,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			173.130,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Equilibrio di parte corrente (O)		132.699,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	- 6.479,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		139.178,91

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.
-

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2019
FPV di parte corrente	5.514,03	5.176,08
FPV di parte capitale	95.734,04	1.002.024,26

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	
E.350.0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	0,00
E.481.0 COSAP	1.032,82
E.510.0 PROVENTI USI INTERNI E SORTI LEGNA	325,00
E.570.0 INTERESSI ATTIVI SU GIACENZA DI CASSA	41,09
E.735.0 CONCORSI E RIMBORSI VARI	5.271,10
Totale Entrate	6.670,11
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	
U.460.0 SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	0,00
U.2708.0 SGRAVI E RESTITUZIONE TRIBUTI	2.559,31
Totale Uscite	2.559,31
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	4.110,80

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 264.252,97

come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				133.016,51
RISCOSSIONI	(+)	443.056,32	1.510.989,76	1.954.046,08
PAGAMENTI	(-)	300.639,03	1.093.050,58	1.393.689,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			693.372,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			693.372,98
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento</i>	(+)	37.660,73	857.623,14	896.851,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	46.481,44	272.289,27	318.770,71
				1.271.453,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.176,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.002.024,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			264.252,97

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	155.589,03	168.995,74	264.252,97
di cui:			
a) Parte accantonata	11.881,27	13.167,34	6.688,23
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		3.700,00	7.846,76
e) Parte disponibile (+/-) *	143.707,76	152.128,40	249.717,98

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	264.252,97
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.688,23
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	6.688,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	7.846,76
Totale parte destinata agli investimenti (D)	7.846,76
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	249.717,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 09/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	207.112,88	119.919,29	83.889,45	- 3.304,14
Residui passivi	163.682,96	148.864,46	8.847,24	- 5.971,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	98.887,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		98.887,95
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		8.222,21
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.591,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.630,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		98.887,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.630,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		74.242,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		94.753,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	264.252,97

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	5.514,03	5.176,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	5.514,03	5.176,08

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	95.734,04	1.002.024,26
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	95.734,04	1.002.024,26

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.688,23.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri:

- Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

- Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo perdite aziende e società partecipate.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs 118/2011 (c.d. "armonizzazione contabile"), le entrate derivanti da attività di controllo sui tributi comunali sono accertate a bilancio sulla base degli avvisi di accertamento o liquidazione emessi nell'esercizio 2019. Per quanto attiene alle entrate derivanti dall'attività di liquidazione e accertamento delle imposte relative agli anni precedenti l'organo di revisione rileva che l'importo accertato per IMIS è pari ad € 822,00.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	0,00	2.779,05	00,00
Riscossione	0,00	2.779,05	00,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017		0,00%
2018		0,00%
2019		0,00%

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire in quanto la riscossione rappresenta il 100% dell'importo accertato.

Proventi dei beni dell'ente: proventi vari dell'acquedotto comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi vari dell'acquedotto comunale da attività sociali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.683,83	
Residui riscossi nel 2019	2.683,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.472,41	
Residui totali	2.472,41	
FCDE al 31/12/2019	1.020,12 €	41,26%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi da attività sociali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	12.000,00	
Residui riscossi nel 2019	12.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: provento taglio ordinario boschi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi da attività sociali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	59.238,34	
Residui riscossi nel 2019	59.238,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	96.414,47	100.339,80	3.925,33
102	imposte e tasse a carico ente	13.641,70	10.543,32	-3.098,38
103	acquisto beni e servizi	161.183,17	165.433,94	4.250,77
104	trasferimenti correnti	55.612,78	69.370,46	13.757,68
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.370,41	2.034,15	-336,26
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.109,04	2.559,31	-2.549,73
110	altre spese correnti	20.201,24	15.358,58	-4.842,66
	TOTALE	354.532,81	365.639,56	11.106,75

La voce 103 "acquisto beni e servizi" presenta il decremento maggiore dovuto ad un risparmio sulla spesa di gestione software e sulla gestione manutenzione ordinaria degli edifici e delle strade comunali (sgombero neve)

Spese per il personale

Nel corso dell'anno 2019 il personale del comune di Bresimo non ha subito variazione. Sono presenti numero due persone a tempo indeterminato di cui uno a tempo parziale 18h settimanali in convenzione con Cis. Inoltre è presente un dipendente a tempo determinato in convenzione con Livo: 24 h a Bresimo e 12 a Livo

Il comune di Bresimo ha in essere:

- una convenzione sottoscritta con il Comune di Livo per il Segretario Comunale per 9 ore settimanali
- una convezione sottoscritta con il Comune di Cis per l'operaio comunale per 18 ore settimanali
- due convenzioni con i comuni di Livo, Bresimo e Rumo per quanto riguarda il servizio di

segreteria ed il servizio commercio.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2019 posti in dotazione organica	2019 personale in servizio
Direttore generale		
Segretario comunale	1	1 (9 ore in convenzione)
dirigenti a tempo indeterminato		
dirigenti a tempo determinato		
personale a tempo indeterminato	2	2
personale a tempo determinato	1	1
Totale dipendenti	4	4

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Con riferimento alle voci di spese per studi, sponsorizzazioni, attività di formazione, organizzazione di relazioni pubbliche e convegni, pubblicità e di rappresentanza, L'Ente ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica, nonché i vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

In merito alle consulenze riferite all'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		-

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Le consulenze si riferiscono alle seguenti voci: nessuna

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2017:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014,

non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2017:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 410,00.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha sostenuto spese per autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 2.034,15.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva la corretta imputazione e contabilizzazione

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	0,70%	0,55%	0,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	66.818,87	54.201,11	46.853,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-12.617,76	-7.347,89	-7.684,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	54.201,11	46.853,22	39.169,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	2.691,94	2.370,41	2.034,15
Quota capitale	12.617,76	7.347,89	7.684,14
Totale fine anno	15.309,70	9.718,30	9.718,29

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 09.06.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi insussistenti eliminati derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 3.304,14;
- residui passivi insussistenti derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 5.971,26.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	2014 E ANNI PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.514,55	4.514,55
di cui Tarautari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.128,72	77.128,72
di cui trasf. Stalo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.995,61	45.995,61
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	240,56	876,71	25.283,32	26.400,59
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Filii Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni Cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	240,56	876,71	106.926,59	108.043,86
TITOLO IV	20.800,05	0,00	0,00	10.076,00	5.667,41	749.881,41	786.424,87
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.800,05	0,00	0,00	10.316,56	6.544,12	749.881,41	896.861,04
PASSIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	2.193,25	75.019,24	77.212,49

TITOLO II	0,00	0,00	7.699,77	0,00	36.370,15	179.644,77	223.714,89
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	218,27	17.625,26	17.843,53
TOTALE	0,00	0,00	7.699,77	0,00	36.781,67	135.082,03	318.770,71

Nel titolo IV dell'entrata (esercizi precedenti il 2014) riguardano contributi provinciali che devono essere ancora incassati in quanto le opere devono essere ancora rendicontate.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci AL 31.12.2019

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito dei Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0	0	0	2.568,00	0,00	2.568,00
AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON	0	0	0	0	0	0
CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES	0	0	0	0	0	0
SOCIETA' IDROELETTRICA DEL MEDIO BARNES RSL	0	0	0	0	0	0
			0			0
			0			0

Le asseverazioni degli importi a credito e a debito sopra esposte, sottoscritte dall'Organo di controllo delle società partecipate, risultano agli atti del sottoscritto Revisore.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti	
01533550222	Consorzio dei Comuni Trenitni Soc.Coop.					
Per contratti di servizio				4.305,18	1.065,18	Tit.I
Per quota associativa				378,20	378,20	Tit.I
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimenti in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite*						
Per acquisizione di capitale*						
Per aumento di capitale non per perdite*						
Altro (specificare.....)						
TOTALE TITOLO I				4.683,38	1.443,38	
TOTALE TITOLO II						

Ai sensi dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, il revisore evidenzia che non ci sono state nuove acquisizioni nel corso dell'esercizio 2019.

Nessuna delle società partecipate si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

(riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. (Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 26.09.2017)

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a giorni 44.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2018, (deliberazione del Consiglio Comunale n.27/2018) con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. In data 27.12.2018 l'ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale n.27 ad approvare la revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs 19/08/2016 n.175

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019 ha registrato i seguenti parametri:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
X			
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
X			
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
X			
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilit� debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
X			
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilit� disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
X			
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
X			
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
X			
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacit� di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
X			
Gli enti locali che presentano almeno la met� dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente � da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO
X			

Sulla base dei parametri soprariportati, come previsto dall'art. 242, comma 1 del TUEL, l'Ente non   considerato come strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non presenta l'obbligo di redazione del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente non presenta l'obbligo di redazione dello stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta   stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalit  previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta

sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore non ritiene di non evidenziare alcuna grave irregolarità contabili e finanziarie non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO APPOLONI

